****

SCUOLA DI MEDICINA

Dipartimento di Medicina Traslazionale

Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia

##### Presidente: Prof. Alessandro Carriero

Commento dati al 30.09.2017

1848 CdL TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

Gruppo del Riesame: Prof. Alessandro Carriero, Prof. Marco Krengli, Dott.ssa Letizia Deantonio, Andrea Prete (studente).

**Immatricolati puri**: l’andamento nel triennio degli immatricolati puri ha subito una deflessione nel triennio (2013: 1.16, 2014: 0.76, 2015: 0.46), in particolare nel 2015 risulta <0.5 rispetto alla media per area. Questo dato merita di essere monitorato per comprenderne l’andamento in futuro e si ribadisce l'importanza di un adeguato spazio di presentazione e valorizzazione del corso durante le giornate di "Open Days" annualmente organizzate da UPO. Si commentano positivamente dall’altro lato i restanti indicatori relativi ad avvio di carriera e iscrizioni*.*

**iC10-iC11:** La percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso e la percentuale di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero evidenziano un livello molto basso di internazionalizzazione del nostro corso. Questo è un elemento noto. Il GdR propone di discuterne nel prossimo Consiglio di Corso, al fine di poter concertare come interfacciarsi con l’amministrazione per migliorare la situazione. Si propone in questa fase di incentivare l’adesione ai bandi “free mover” con comunicazioni "ad hoc" agli studenti. La proposta da valutare in sede di Consiglio di Corso di Laurea potrebbe essere quella di fornire informazioni circa le possibilità di periodi all'estero mediante l'organizzazione di un incontro con gli studenti del corso e all'inizio di ogni anno accademico inviare una mail agli studenti con le informazioni più schematiche.

**iC12**: la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all’estero. Per gli anni accademici 2015/2016, 2014/2015, 2013/2014 nessuno studente aveva conseguito il precedente titolo di studio (licenza media superiore) all’estero. Questo dato merita di essere monitorato per comprenderne l’andamento in futuro. Si precisa in tale sede che il CdS prevede un accesso programmato di un numero limitato di studenti per anno, che potrebbe essere una delle possibili interpretazioni del dato.

**iC23**: percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell’Ateneo. Si precisa in tale sede che il CdS prevede l’accesso programmato di un numero limitato di studenti per anno e che il dato percentuale critico che riguarda l’anno 2015 (0) sia rispetto alla media di area sia alla media nazionale fa riferimento a uno studente che ha proseguito la carriera al primo anno in un diverso CdS dell’Ateneo e uno studente proveniente da un diverso CdS dell’Ateneo ha sospeso la propria carriera temporaneamente. Nonostante la difficoltà di poter fare valutazioni su un singolo caso, questo dato verrà monitorato.

**iC24**: la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni risultava favorevole nel 2014 rispetto alla media di area e nazionale (1.8 e 1.9), questo valore ha subito invece una deflessione nel 2015 (0.38). Questo dato è da monitorare, in quanto contrasta con i positivi risultati rispetto alla media per area e nazionale che fanno riferimento agli indicatori di conseguimento crediti negli anni (iC13-iC14-iC14-iC15-iC15bis-iC16-iC16bis) e laureati entro un anno oltre la normale durata del corso (iC17)*.*

In conclusione si commentano positivamente i risultati sugli indicatori relativi alla didattica, al rapporto studenti docenti e qualità dei docenti , che devono essere mantenuti come priorità soprattutto nell’attenzione al tutoraggio. Altro dato positivo sono i laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, elemento verosimilmente favorito dal numero limitato di studenti per anno, che permette un attento e capillare tutoraggio. In particolare l' organizzazione dell'attività di tirocinio a piccoli gruppi e la nomina dei tutors clinici nelle varie aree di competenza ( vedi verbale 29.04.2016 del consiglio corso di laurea) consente ua maggiore attenzione allo studente. Il punto di debolezza principale è legato alla internazionalizzazione del corso, ci si pone come priorità quello di concertare in sede di Consiglio di Corso quali manovre attuare anche alla luce delle proposte emerse dal Gruppo del Riesame.